



## LA REGIONE PIEMONTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO

La Regione Piemonte sarà presente a questa ventiduesima edizione della Fiera del Libro con una serie di linee guida che indirizzeranno il vasto mondo della lettura attraverso il tema scelto quest'anno: Io, gli altri. Tra le novità, **Lingua Madre**, iniziativa dell'Assessorato alla Cultura nata nel 2005 come sezione della Fiera del Libro di Torino, che diventa da quest'anno progetto autonomo con una programmazione continua durante l'anno, e un più stretto rapporto con Terra Madre.

*Lingua madre* che ha sempre avuto il ruolo di ospitare scrittori, saggisti e poeti, provenienti da ogni parte del mondo, non necessariamente tradotti, che si sono distinti per aver lavorato sul patrimonio della loro tradizione culturale in senso sperimentale e innovativo, quest'anno proporrà, nello spazio **Arena Piemonte**, numerosi incontri con scrittori, reading, concerti serali, sessioni di improvvisazione e di canto popolare, e interventi ludici sulla lingua.

Un rilievo particolare avrà la parte musicale organizzata con il Folkclub e Rete Italiana di Cultura Popolare. L'intento è sempre quello di dare una panoramica sulle musiche "altre", provenienti da luoghi diversi del mondo. Sono da segnalare, in particolare, tre concerti. Venerdì 15 maggio nell'Area Bookstock suonerà *l'Orchestra di Porta Palazzo* musica mondiale di quartiere. Uno straordinario mix, degno della migliore tradizione sociale della musica popolare, capace di trasformare la musica etno, figlia della world music, in human music. Nel pomeriggio di domenica 17 maggio, momento di grande valenza simbolica sarà il concerto dell'orchestra per la pace, la tolleranza e il dialogo *Pequenas Huellas* che porterà, sul palco dell'Auditorium RAI di via Rossini, 200 bambini, italiani e non, ambasciatori di un messaggio di convivenza per tutte le nazioni del mondo, attraverso la musica. La cantante e compositrice siciliana residente a Berlino, *Etta Scollo* presenterà il suo spettacolo/concerto, *Il Fiore Splendente*, ispirato all'Antologia dei poeti arabi di Sicilia, insieme al Quartetto d'archi Ottava Nota, nella serata conclusiva della Fiera del Libro, lunedì 18 maggio. Il concerto, che vedrà anche la partecipazione del cantante Nabil Salameh, sarà presentato da una figura di spicco della musica italiana, Franco Battiato che ha collaborato alla realizzazione del cd di Etta Scollo.

Ci sarà anche quest'anno, il **Punto Etnopiemonte**: uno spazio di novanta posti a sedere dedicato alla degustazione di piatti della tradizione messicana, sempre nell'ottica della contaminazione dei linguaggi.

Altra novità, un *focus* su una terra di confine, il Caucaso Meridionale, ponte fra Europa e Asia, caratterizzata da un'eccezionale ricchezza etnolinguistica in grado di renderla uno dei più singolari laboratori di culture del Mediterraneo.

A *Beirut*, Capitale Mondiale del Libro dell'Unesco 2009, sarà dedicata una particolare attenzione con la presenza di scrittori libanesi invitati per approfondire la scoperta di una città e di un paese, il Libano, e della sua letteratura. Anche in questa edizione è presente il **Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre**, destinato alle donne straniere residenti in Italia, con una sezione dedicata alle donne italiane, che vedrà lunedì 18 maggio, nella giornata di chiusura della Fiera, la premiazione della quarta edizione.

Un'attenzione particolare merita, sabato 16 maggio, un *convegno* dedicato agli operatori del settore per illustrare le novità della nuova legge 18/2008 a sostegno della piccola editoria piemontese, anche attraverso un confronto con la recente normativa della Regione Lazio. In quest'ambito rientra l'iniziativa regionale in collaborazione con la Fondazione del libro, di offrire un contributo di mille euro ai piccoli editori piemontesi che hanno fatto domanda di partecipare a questa edizione

della Fiera del libro. Agli editori è dedicato anche l'*incontro* organizzato in collaborazione con la Fondazione Tancredi di Barolo sugli archivi storici delle case editrici (venerdì 15 maggio).

Sarà anche presentata un'*indagine* sulla lettura, commissionata all'Osservatorio Culturale del Piemonte, finalizzata a conoscere il pubblico dei lettori, dei non-lettori e il mondo della lettura in Piemonte, per definire il profilo socio-culturale del lettore. Quest'esperienza è stata anche diffusa nei mesi scorsi ai fruitori delle biblioteche civiche del Piemonte e al pubblico di varie rassegne piemontesi a promozione della lettura quali: Circolo dei Lettori (Torino), Passepartout (Asti), I libri illuminano le città (Biella), Letteraltura (Verbania), I Luoghi delle parole (Chivasso), Scrittorincittà (Cuneo).

L'altra importante linea guida della Regione Piemonte all'edizione 2009 della Fiera è rappresentata dalle tematiche della società della conoscenza, delle energie pulite, delle politiche universitarie. L'Assessorato all'Università, Ricerca Innovazione propone nell'area **Bookstock** un palinsesto quotidiano che si articola in due spazi: l'**Arena** e **Studyinpiemonte**. L'Arena ospita i format *Quale futuro? Cinque incontri ai confini dell'attualità*, dove fisici, matematici, filosofi, economisti, architetti (Vincenzo Balzani, Carlo Ratti, Hervé Le Bras, Fiorella Kostoris, Roberto Vittori, Vittorio Emanuele Parsi, Massimo Marchiori, Ervin Laszlo) sono stati chiamati a esporre le loro personali visioni di futuro. *Io vengo dalla luna* invece, realizzato in collaborazione con Hiroshima Mon Amour, analizza come l'innovazione ha cambiato i linguaggi della contemporaneità. Ai quattro incontri partecipano i musicisti: J Ax, Marracash, Offlaga DiscoPax, Bugo. Lo stand *Studyinpiemont*, infine, "racconta" il sistema universitario piemontese ospitando le attività del **Torino Youth Centre (TYC)**, il network delle associazioni universitarie piemontesi capace di catalizzare esperienze come il design, l'architettura, la promozione artistico-culturale, l'educazione, i diritti umani. In questo spazio sarà presente anche la **Banca della Memoria**, un social forum di voci del passato raccontate al presente e veicolate dal web.

A coronamento dell'impegno profuso in questi anni dalla Regione per *Nati per Leggere Piemonte*, il progetto nato nel 2001 che coinvolge 400 Comuni, 207 pediatri, 142 asili e 345 scuole dell'infanzia, da quest'anno nasce il **Premio nazionale Nati per Leggere**, che premierà la miglior produzione editoriale per bambini in età prescolare, nonché l'impegno degli operatori coinvolti nei progetti Nati per leggere, diffusi in tutta Italia. Il premio, promosso dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione per il Libro, dalla Città di Torino e dal Coordinamento nazionale Nati per Leggere, sarà presentato il 15 maggio e verrà consegnato annualmente durante la Fiera del Libro.

Infine incontri e presentazioni di libri da parte delle associazioni culturali che operano nel territorio piemontese troveranno, come di consueto, il loro spazio all'interno della *Sala Arancio* per tutta la durata della manifestazione.

La Regione Piemonte sarà inoltre presente al *Caffè letterario* dove si svolgeranno altri incontri con autori e saranno esposte le numerose pubblicazioni istituzionali nel proprio corner informativo.